Il successo della Tebaldi

VIENNA — Renata Tebaldi ha riportato l'altra sera un successo trionfale interpretando la « Tosca » di Giacomo Puccini al Teatro dell'Opera di Stato della capitale austriaca. Nella telefoto: Il soprano italiano, che gli ammiratori del bel canto hanno qui definito « voce d'angelo », è assediata dal pubblico nella sua auto, all'uscita del teatro, dopo la applaudita rappresentazione. A Vienna, la Tebaldi canterà prossimamente anche nell'« Andrea Chénier » di Umberto Giordano, sempre al Teatro dell'Opera di Stato

Un americano a Via Veneto

Vincente Minnelli a Roma filmerà Hollywood sul Tevere

Il noto regista americano girerà in Francia « I quattro cavalieri dell'Apocalisse » — Il film musicale in crisi — Un autore che non vuol diventare produttore indipendente

« C'è per caso qualcuno che a Roma dorma di notte? », si chiede il regista Vincente Minnelli, ospite conteso, nella capitale, da amici e conoscenti, i quali, se lo dividono a incontri, che regolarmente finiscono con i primi chiarori dell'alba. Minnelli è di origine italiana. Suo padre emigrò, in gioventù, da Negli Stati Uniti, e qui conobbe sua moglie, la famosa Nina L. Bean attrice del *Tent Show Circus*. Vivono in macchina di Fritzcia, la famosa regista hollywoodiana ha vissuto a Firenze. Montecatini, Siena e, dimenticavo, come dedicato museomentale ha messo piede nei principali musei dell'Italia centrale. Benchè questa sia la prima vacanza che Minnelli si sia concesso dopo quattro anni d'intenso lavoro, gli impegni cinematografici obbligheranno l'autore di *Un americano a Parigi* a essere di nuovo, fra qualche settimana, sul set.

In Francia fervono i preparativi dei *Quattro cavalieri dell'Apocalisse*. L'adattamento di un vecchio film diretto, all'epoca del « muto », da Rex Ingram e interpretato da Rodolfo Valentino. Il soggetto lo ha fornito un romanzo di Blasco Ibanez ma l'ambientazione è stata spostata di qualche decennio. Così, anzichè assistere a una vicenda drammatica, la quale originariamente si svolgeva durante la prima guerra mondiale, saremo calati nel clima plumbeo delle giornate, che seguirono lo sbarco alleato in Normandia. Terminato *I quattro cavalieri dell'Apocalisse*, Minnelli verrà a Roma per girare *Due settimane in un'altra città*, che sarà ricavato da un libro ancora inedito di Irwin Shaw, il quale narra la storia di una troupe di cineasti americani accendati, lungo le rive del Tevere.

Dalla guerra al mulieux del cinema, Minnelli spazia in una sfera d'interessi talmente estesa, da accreditare il sospetto di un certo eclettismo alquanto diffuso fra i registi americani. Ricordiamo i film allestiti da Minnelli: con estrema disinvoltura si passa dal *musical* (*Due cuori in cielo*, *Ziegfeld Follies*, *Un americano a Parigi*, *Spettacolo di varietà*) alla commedia dei caratteri (*Papà diventa nonno*, *Dodici metri d'amore*, *Il padre della sposa*), dal racconto psicanalistico (*La tela del ragno*) alla biografia filmata (*Brama di vivere*), dal divertissement sofisticato (*Come sposare una figlia*, *La donna del destino*) all'indagine psicologica e di costume (*Tè e simpatia*), dalla traduzione di rinomati best-sellers (*Qualcuno verrà*, *A casa, dopo l'uragano*) al ritratto gradevole di una Hollywood fuori del mito (*Il bruto e la bella*), al trionfo del decorativo (*Gigi*).

Per noi europei, abituati a vedere in un regista l'equivalente di uno scrittore, un intellettuale che abbia un mondo poetico e morale ben definito, una problematica ricorrente, ingenera stupore e delusione il fatto che un cineasta americano non possegga molti punti fermi. Minnelli invece non ci dà pena per le obiezioni che gli muoviamo. D. formazione cul-

Vincente Minnelli

turale europea, egli è uno di quei registi che, avvalendosi a operare nelle circostanze meno propizie e agli atti di autonomia, riversa tutto il suo talento in un'opera di gusto e di finezza.

Io non ho preferenze speciali per alcuno dei due Minnelli. Credo che per [illegible] i per omaggi di un film [illegible] di documentario [illegible] corra un abbrivo [illegible] Personalmente sono [illegible] a *Brama di vivere* e a *Madame Bovary* [illegible] a *Un americano a Parigi* e a *Gigi* [illegible]

A [illegible] dei 40 anni e fa [illegible] Minnelli ha alle spalle un nutrito *curriculum*. Da [illegible] ha lavorato a lungo nel Middle West, [illegible] con sua madre, poi, a Chicago e [illegible] assunto presso un fotografo. Diventato costumista e scenografo della catena dei teatri Balaban e Katz, Minnelli ha [illegible] dito nella regia, portando sulla scena l'operetta *Madame Du Barry*, per la prestazione di Grace Moore. Dopo un'permanenza di tre anni negli studi della *Radio-Città*, nel '30 M. [illegible] sul, si convertì ad allestire [illegible] e al successo. L'estrema [illegible] ha [illegible] Hans Richter [illegible] di brev. [illegible] metraggi, avanzò [illegible] e stavolta *Metro Goldwyn Mayer* a lanciare Minnelli, nel '42 con *Cabin in the sky*, un *musical* interamente recitato da attori [illegible] e musicisti neri. Nel periodo del rodaggio, gli intermezzi musicali si sono susseguiti, a ritmo serrato e [illegible] svolte obbligate: tuttavia si deve, in gran parte, a Minnelli se il film-rivista americano si è trasformato in un avvenimento culturalmente interessante.

« Il *musical* attraversa un momento di crisi. I conosce Minnelli. Mancano i soggetti originali e le personalità musicali più dinamiche sono scomparse: Fred Astaire, Ginger Rogers, Judy Garland sono un ricordo. Fra le nuove leve, in questo settore, promettono soltanto Judy Holliday e Shirley MacLaine. Eppure, ritrovarsi della scena cinematografica, dal cinerama al Todd AO, si presterebbero per un rilancio del film musicale in edizione sfarzosa e [illegible] suggestiva. Immaginate che cosa potrebbe essere una versione di *Ziegfeld Follies* su schermo largo! »

Il primo amore, dunque, Minnelli non l'ha dimenticato. « A Hollywood alcuni registi, sono diventati produttori indipendenti e hanno guadagnato maggiore libertà. Perchè lei continua a restare con la M G M? ». La domanda lascia perplesso e sconcertato Minnelli, il quale sembra precipitare dalle nuvole: « Non so, risponde, ho un contratto che mi lega alla Metro ancora per un biennio, e poi non ho mai pensato di diventare indipendente »

MINO ARGENTIERI

Dopodomani comincia il Festival di Berlino

BERLINO, 21. — Il film francese *Les Jeux de l'Amour* è stato scelto per la serata di apertura del X Festival Cinematografico di Berlino, che si inaugura il 24 giugno.

Trentanove Paesi saranno rappresentati da propri film nelle varie sezioni della manifestazione berlinese, mentre oltre cinquanta saranno le nazioni rappresentate da delegati al Festival.

Les Jeux de l'Amour è diretto da Philippe De Broca e interpretato da Geneviève Cluny e J.P. Cassel. Gli altri due film francesi al Festival di Berlino sono *Pickpocket* di Robert Bresson e *A Bout de Souffle* di Jean Luc Godard. Nella sezione cortometraggi la Francia presenta *Ballon rouge*, *Le songe des chevaux sauvages*, *Voyage a Paris* e *La récréation*.

L'Italia sarà rappresentata dal film *Sotto dieci bandiere* di Duilio Coletti.

I Paesi dell'Estremo Oriente si presentano a Berlino con sei film, prodotti da Giappone, India, Corea del Sud, Filippine e Tailandia. La Repubblica Araba Unita a sua volta presenta un lungometraggio e un cortometraggio dal titolo *Vita tradizionale in Egitto*.

Due membri della Giuria, lo americano Harold Lloyd e il francese Georges Auric, verranno festeggiati in modo particolare. Un film di Harold Lloyd del 1925 verrà infatti proiettato due volte insieme con *Moulin Rouge*, la pellicola inglese per cui Auric compose il commento musicale.

La TV nella RAU dal 23 luglio prossimo

IL CAIRO, 21. — Il 23 luglio, anniversario della proclamazione della Repubblica egiziana, avranno inizio nella Repubblica Araba Unita i servizi televisivi. Entro la fine del mese di giugno verranno consegnati agli acquirenti i primi cinquantamila apparecchi TV. Le prenotazioni hanno raggiunto a tutt'oggi questa cifra e si accrescono con un ritmo di circa cinquanta al giorno.

E' in progetto anche la creazione di un'unica rete televisiva per i Paesi arabi e del Medio Oriente. Nel Libano, la TV ha cominciato la sua attività il 28 marzo scorso. Il Giordania prenderà il via entro l'anno.

Si è conclusa a Venezia

Premi alla Mostra dei film sull'arte

VENEZIA, 21. — Si sono concluse le proiezioni della terza Mostra internazionale dei film sull'arte. La Giuria, presieduta dal prof. Gian Alberto Dell'Acqua, segretario generale della Biennale, e composta di: Giovanni Brass, Franco Gentilini, Giuseppe Santomaso, Pietro Zampetti, ha premiato i seguenti film: *Neighbouring Shore* di Robert Graf (Stati Uniti), « per la capacità che esso dimostra di trasfondere in una coerente sequenza di immagini i particolari valori poetici dell'opera grafica cui il film si ispira »; *Tomea* di Aglauco Casadio (Italia) « per la sensibile interpretazione dei rapporti tra l'opera pittorica dell'artista e l'ambiente dal quale ha tratto l'ispirazione », *Il rotto della guerra* di Libero Bizzarri (Italia), « per l'acuta rievocazione critica dell'opera di George Grosz in rapporto anche ad alcuni tragici eventi della storia contemporanea »; *Les primitifs du XIII* (Francia) di Pierre Guilbaud, « per la felice intuizione dei lavori fantastici del disegno animato ».

Settimana nazionale del film didattico

Nel quadro della VII Rassegna internazionale elettronica, nucleare e teleradiocinematografica, attualmente in corso a Roma, da giovedì 23 a mercoledì 29 giugno avrà luogo, nel Palazzo dei Congressi all'EUR, la prima Settimana nazionale del film didattico.

Organizzata dalla Associazione industriale per la cinematografia educativa e didattica (AICED) in collaborazione con l'ANICA e con la Rassegna elettronica, la manifestazione ha lo scopo di presentare una selezione dei film di produzione nazionale che costituiscano un mezzo ausiliario d'insegnamento nella scuola.

Programma della « Globe » per la prossima stagione

La « Globe », la casa di distribuzione che finora si è distinta per il suo programma di qualità, ha annunciato il primo gruppo di film che presenterà nella prossima stagione. Esso comprende, fra l'altro, film di Eisenstein, Bergman e Mizoguchi. Accanto a pellicole di scarso interesse si annunciano infatti le seguenti: *Ghetto Terezin* di Alfred Radok, *Il paesaggio del Reno* di André Cayatte, *La congiura dei Boiardi* (seconda parte di *Ivan il Terribile*) di Eisenstein, *La vita di O'Hara, donna galante* di Mizoguchi, *Sogni di donna* e *Lezione d'amore* di Ingmar Bergman, e *I carnefici del Sol Levante* di Kiyoshi Komori.

Alla televisione

Il nuovo Oscar Wilde

Il salotto di Lady Diodermere a Londra. Il maggiordomo annuncia Oscar Wilde e dopo un attimo lo scrittore appare alla porta. Gran risatone generale di tutti gli ospiti. Così, come un buffone di corte, Oscar Wilde, l'acentrico, originale, impareggiabile Wilde, ridotto a contafrottole da salotto, ha aperto ieri sera il « Novelliere » dedicato a se stesso.

Alle gentili ospiti del salotto alla moda, Wilde racconta le proprie storie. Comincia con Dorian Gray, interpretato per l'occasione da un concitato attor giovane di modesta forza. Dorian, eternamente giovane, il quadro specchio della sua anima, che invecchia e si trasforma, i suoi peccati, le sue malefatte, il tutto in un condensato la cui prima parte si chiude con l'assassinio dello amico pittore.

Il racconto si interrompe. Una signora nel salotto di Lady Windermere esclama: Ah no! L'uccise? ». « Certo — risponde Wilde — e fuggì poi in un isola del Pacifico come sta facendo in questi giorni il pittore Paul Gauguin ». « Ah sì, Gauguin è partito », aggiunge un'altra signora. « L'ho letto sul Times questa mattina » precisa una terza. E così è velocemente ricostruita un atmosfera con la tecnica del Couplet di rivista.

Continua il racconto. Misfatti e morte di Dorian, sempre più concitato. Poi la signora Carteri canta una romanza che non c'entra molto con la storia. Cicalecci e discorsetti da salotto in cui ogni tanto Oscar Wilde si inserisce con lo stile di un freddurista consumato (non per ciò che dice naturalmente che sono parole originali del vero Wilde, ma per come le dice). Presente in sala Arthur Saville (al secolo Antonio Cifariello) ecco l'occasione per un altro racconto di Wilde. Visto di spalle e di tre quarti Maurizio Pollini, il vincitore del premio Chopin a Varsavia.

In complesso una brutta cosa, mal raccontata e spesso mal recitata. Come finale del Novelliere non si poteva scegliere di peggio.

Wilde scotta, è difficile, va affrontato con coraggio sì, ma con misura, e ieri sera mancava sia l'una che l'altra cosa. Sprecati molti quattrini, molti attori, molte intenzioni onorevoli.

vice

Curiosando in discoteca

Il prestigioso coro dell'Armata sovietica

I dischi folkloristici sono ormai poche gocce della grande pioggia d'incisioni che ogni anno si riversa sul pubblico. Per dischi folkloristici intendiamo tutti quelli che recano testimonianza di canti tradizionali, di cori famosi, di orchestre esotiche. Bisogna quindi salutare con gioia l'entrata in circolazione in questi giorni di un disco messo in commercio da una casa che, rifuggendo dalla pubblicità più banale, si limita a produrre cose degne e pregevoli.

Si tratta ancora una volta della Chant du Monde, *la casa francese che ha inciso una memorabile serata tenuta dal « Coro dell'Armata Sovietica » al Palazzo dello Sport di Parigi.*

Il « Coro dell'Armata Sovietica » fu fondato nel 1928 e debuttò in un teatro di Mosca, dove fu accolto con calore. Lo diresse un celebre compositore di arie popolari, Alessandro Alessandrov, che nel giro di pochi anni riuscì a dare alla sua formazione un amalgama e un affiatamento eccezionali. Il primo grosso successo del coro venne registrato proprio a Parigi, una città che è considerata un vero banco di prova per esperimenti del genere. Un pubblico sensibile, intelligente, sincero ma al tempo stesso pieno di trascinante cordialità, come quello francese, costituisce davvero un difficile e impegnativo esame, che tuttavia il « Coro dell'Armata Sovietica » superò nel 1937 con disinvoltura.

Quando Alessandro Alessandrov scomparve, gli succedette nella direzione del complesso il figlio, colonnello Boris. E nel frattempo il coro si arricchì di uomini e di strumenti. Perchè una caratteristica della stessa formazione è proprio questa: avere un settore vocale e uno strumentale, il tutto intrecciato con una rara efficacia. Ma non solo. Esso si compone di 185 uomini, artisti, cantanti, ballerini e musicisti. Il disco della Chant du Monde *ce lo presenta nel corso di una serata indimenticabile, data nella stessa Parigi, al Palazzo dello Sport, in data recentissima (e questo è un altro merito del disco), cioè nell'aprile scorso.*

I pezzi sono tredici, tra i quali alcuni ormai noti al pubblico di tutto il mondo, come Les partisans français *(di cui già parlammo a proposito di un 33 centimetri della stessa casa eseguito dalla « Chorale Populaire »)* o Plaine, ma plaine, *qui intonati con accenti essenzialmente popolari. Ed ecco gli altri brani:* La chanson du boulan, Les Partisans, Battus par les vagues froides *(canto popolare dei marinai)*, La voisine *(canto popolare ucraino)*, En route, Choeur de soldats de Faust « Gloire immortelle de nos aieux », Le chant du départ, Le Coucou gris, Chant du voyager, Poème à l'Ukraine, Le long de la Petershaia. *Il disco è a 33 giri (30 cm. LDX-S 8260).*

Eddie Condon è stato un famoso musicista di Chicago, noto dal '28 in poi come *newyorker*. Organizzatore di grande talento e abile maestro di armonie, ebbe parte importante nel *jazz* fino dal 1920. Le sue esecuzioni sono considerate, di solito, come l'essenza dello spirito dei « roaring twenty years », dei ruggenti anni venti americani. La *Design Records* ha distribuito ora un 33 giri (30 cm. DLP 47) intitolato *Confidentially... it's Condon*, che comprende dieci brani eseguiti da Condon e dalla sua « Dixieland band ». Il disco è in circolazione ad un prezzo davvero eccezionale: 1700 lire.

◆

Uno strano destino sembra perseguitare artisti e cantanti, scomparsi recentemente in tragiche circostanze. Anche Leonard Warren non è stato fortunato. Dotato di una bella voce, iniziò presto la sua carriera. Fu ascoltato dal direttore d'una stazione radiofonica, il quale credette a uno scherzo, e cioè che gli avessero fatto ascoltare il disco di un baritono già famoso. La sua rapida carriera fu legata alle opere di Verdi, ma al nome di Verdi è anche legata la sua immatura morte, avvenuta il 5 marzo scorso sulla ribalta del Metropolitan di New York, subito dopo aver cantato l'aria *Morir! Tremenda cosa*. La R.C.A. ha pubblicato ora un 45 giri a extend play », registrato in diverse occasioni: a Roma con l'orchestra di Santa Cecilia (*Urna fatale del mio destino*, dalla *Forza del Destino*), a New York con la RCA Victor Orchestra (*Il balen del suo sorriso*, dal *Trovatore*) e con l'orchestra del Metropolitan (*Pietà, rispetto, amore*, dal *Macbeth*).

◆

Tornato dalla Germania, dove ha prestato il servizio militare, Elvis Presley ha di nuovo messo a rumore le lezioni di quindicenni d'America che sentivano tanto la sua mancanza. La casa discografica per la quale egli incide ha subito battuto la grancassa pubblicitaria (« Elvis ha le tonsille, non canterà più » e cose del genere) mettendo contemporaneamente in circolazione un 45 giri (RCA-47740) dedicato, come dice il frontespizio della custodia, « ai 50 milioni di ammiratori di tutto il mondo » (cifra, questa, che mai nessuno si è permesso di controllare).

Questo disco rappresenta però una sorpresa: in una facciata, Elvis torna ai vecchi schemi, miazolando *Stucks on you* ma nel retro, con *Fame and Fortune*, dimostra di avere acquisito in questi ultimi tempi uno stile diverso, nuovo, anche se un po' echeggiante quello ben più vigoroso del solista dei « Platters ».

L. S.

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,30: Previsioni del tempo per i pescatori - 6,35: Corso di lingua tedesca - 7: Giornale radio - 8: Giornale radio - Sui giornali di stamane - 11: La Girandola - 11,30: Voci vive - 11,35: Musica operistica - 12,10: Carosello di canzoni - 12,25: Album musicale - 12,55: 1, 2, 3... via! - 13: Giornale radio - 13,30: La musica dei giovani - 14: Giornale radio - 15,55: Previsioni del tempo per i pescatori - 16: Programma per i ragazzi: « Lisa-Betta », romanzo di Giuseppe Fanciulli - 16,30: Corriere dall'America - 16,45: Università internazionale Guglielmo Marconi - 17: Giornale radio - 17,20: Corso di lingua tedesca - 17,40: Civiltà Musicale d'Italia - 18,15: L'avvocato di tutti - 18,30: Danze, preludi e balletti da opere - 19: Cifre alla mano - 19,15: Tutti i Paesi alle Nazioni Unite - 19,30: La ronda delle arti - 20: Musiche da films e riviste - 20,30: Giornale radio - 21: Concerto del pianista Rudolf Firkusny - 21,40: Il Convegno dei Cinque - 22,25: Orchestre dirette da Les Brown e Michel Légrand - 22,50: Antologia del palcoscenico - 23,15: Oggi al Parlamento - Giornale radio - Sedia a dondolo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — 9: Notizie del mattino - 10: Wanda Osiris presenta: « Il gioco delle dame » - 11: Musica per voi che lavorate - 13: Il signore delle 13 presenta: Finestrella napoletana - 13,30: Primo giornale - 14: Motivi di lusso - 14,30: Secondo giornale - 15: Galleria del Corso - 15,30: Terzo giornale - 15,40: Album fonografico Royal - 16: Galleria del Bel Canto - 16,20: Le canzoni e Angelini - 16,40: Le occasioni del microsolco - 17: Hugo Winterhalter e la sua orchestra - 17,35: Pic-nic (rivista) - 18,30: Giornale del pomeriggio - 18,35: Auditorium - 19,25: Altalena musicale - 20: Radiosera - 20,20: Zig-Zag - 20,30: In due si vince meglio - 21,30: Radionotte - 21,45: Una tromba tutta in jazz - 22: I concerti del secondo programma: « I quattro elementi » - Al termine: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

TERZO PRGRAMMA — 17: J. S. Bach, B. Bettinelli e B. Blacher (musiche) - 18: La Rassegna - 18,30: G. Mahler (musiche) - 19,15: Panorama delle idee - 19,45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera - 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: « Brocelianda », 3 atti di H. De Montherlant - 22,35: Francis Poulenc (musica) - 23,50: Congedo.

13,30 **TELESCUOLA**
Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale
Primo corso:
Storia ed Educazione Civica
Lezione di Calligrafia
Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico
Secondo corso:
Osservazioni scientifiche
Lezione di Calligrafia
Lezione di Francese

17 **LA TV DEI RAGAZZI**
« Il cavallino »
Giornalino settimanale per i piccoli a cura di Guido Stagnaro
Presentazione di Mizzi Pupazzi e animazioni di Maria Perego
Regia di Mara Maddalena Yen

18,30 **TELEGIORNALE**

18,45 **SGANARELLO E LA FIGLIA DEL RE**
Libera riduzione in due tempi da Molière e da antichi racconti italiani, di A. Fersen, con Sergio Bargone (Sganarello), Anita Laurenzi (Martina), Giampietro Galasso (Roberto, il boia e Primo Chirurgo), L. Zerman (Valerio, Dr. Marforio e Terzo Chirurgo), Samuele La Sorsa (Lucca), Franco Abbina (Il re), Enrica Chiaramonte (Giacomina), Ivan Scratuglia (Dr. Irmerio e Secondo Chirurgo), Enzo Marchiando (Leandro), A. Gianturco Lucinda) Regia di A. Fersen

20,15 **TEMPO EUROPEO**
« Le vene del petrolio »

20,30 **TIC-TAC**
TELEGIORNALE

20,50 **CAROSELLO**

21 **SENTIMENTALE**
di Cicciolini, Nicolai e Verde, presentato da Riccardo Garrone, Cristina Gaioni, Lello Lattarzi e la sua orchestra, Stefano Sibaldi, con Nicola Arigliano e Mina. Scene di Zicoschi - Costumi di Folco - Regia di Anton Giulio Majano

22,05 **ARTI E SCIENZE**
Cronache di attualità
Realizzazione di Nino Musti

22,25 **L'AGRICOLTURA IN ITALIA**
Situazioni e problemi presentati dal prof. Giuseppe Dondi
V. - Sperimentazione e meccanizzazione

22,55 **TELEGIORNALE**
Edizione della notte

Concerti-Teatri-Cinema

« A noi la libertà » venerdì al Planetario

A cura della Associazione Teatro Altemps, presieduta da Giuseppe Ungaretti, verrà proiettato al Planetario, venerdì 24 giugno, alle 21,30, il film « A noi la libertà » di René Clair, nuovo Accademico di Francia.

La stagione di S. Cecilia allo Stadio di Domiziano

Sabato prossimo, alle 21,30, allo Stadio di Domiziano al Palatino (angolo via di S. Gregorio-via dei Cerchi) si inizia la stagione estiva dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Il concerto (tagliando 15 mangutale sarà diretto da Fernando Previtali. Il programma comprende: Rossini: L'italiana in Algeri, sinfonia; Beethoven: « Sinfonia Pastorale »; Respighi: « Belfagor »; Mendelssohn: Notturno dal « Sogno di una notte di mezza estate »; Verdi: « La forza del destino », sinfonia. Biglietti in vendita dai giovedì al botteghino di via Vittoria dalle 16 alle 17.

Plauto e Shakespeare al Teatro di Ostia antica

I *Menaechmi* di Plauto aprirà il 1 luglio la stagione estiva di prosa al Teatro romano di Ostia antica. Successivamente il 22 agosto andrà in scena il *Giulio Cesare* di Shakespeare, designato quale spettacolo ufficiale di prosa dei Giochi Olimpici.

Regista del *Miles Gloriosus*, che verrà interpretato da Paolo Ferrari, Ugo Maria Morosi, Anna Brancaccio e Gabriella Andreoni sarà Giulio Paolucci. Regista del *Giulio Cesare* sarà Mario Ferrero.

TEATRI

ARLECCHINO: Alle ore 21 e 23 nuova edizione di « Sexy boom » strip-revue in 2 tempi di A.S. con le vedette dello strip-tease: « Melody bubbles », Jean Rive e Lukey, Peggy e la fantasista cubana Wanary. Ultime repliche.
DELLE MUSE: Alle 21,30: Franca Domenici, Mario Siletti con Fanny Marchio e P. e M. Quattrini, P. Modugno, F. Badeschi, M. Mattioli in « Una famiglia immortale » di Raffaello Matarazzo. Ultime repliche.
ELISEO: Stagione lirica. Alle 21 « Rigoletto ».
FESTIVAL DEI DUE MONDI (Spoleto): Teatro Caio Melisso: alle 12 Concerto da camera. Chiesa S. Eufemia: alle 17, « Daniele », dramma liturgico.
FORO ROMANO: Piazzale del Colosseo: alle 21,15 lo spettacolo di « Suoni e luci ». Prenotazioni 6313236-653161.
PIO X (Monteverde): C.ia D'Origlia-Palmi. Domani alle ore 17: « Meglio un contanto », 2 tempi di G. D'Alessandro e « Un sindaco per Duccicesa », 1 atto di G. D'Alessandro. Prenotazioni 5301327-516207.
PIRANDELLO: Imminente: « Le serve » di Genet e « Sera d'autunno », di Durrenmatt. Con D. Calindri, A. Lelio, G. Donnini, V. Rando, L. Redi. Regia di E. Bruno.
VILLA ALDOBRANDINI: Imminente « Estate della Prosa Romana » con Checco Durante, Anita Durante e Leila Ducci.

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Tissot di Londra e Grenvin di Parigi. Ingresso continuato dalle 10 alle 22.
GIARDINI DI PIAZZA VITTORIO Grande Luna Park. Ristorante - Bar - Parcheggio.
INTERNATIONAL LUNA PARK (Viale Parioli, angolo via Acqua Santa). Aperto dalle 10 alle 24. Attrazioni modernissime.

CINEMA-TEATRI

Alhambra: L'uomo che inganno la morte, con C. Lee e rivista O'Brien
Altieri: L'esperimento del dr. K. con W. Prince e rivista
Ambra-Jovinelli: L'uomo che ingannò la morte, con C. Lee e rivista
Brancaccio: La stagione del sole e rivista « Il nostro spettacolo n. 1 ».

Da giovedì 23 giugno
all'ARENA ESEDRA-MODERNO
OMAGGIO A Remi Cotti
HO SPOSATO UNA STREGA
FREDRIC MARCH VERONICA LAKE SUSAN HAYWARD
ORE X: COLPO SENSAZIONALE!

Principe: Dinamite bionda, con D. Doris e rivista
Volturno: L'uomo che ingannò la morte, con C. Lee e rivista Vicis-De Rosa

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: La maschera di cera
America: Il selvaggio e l'innocente
Appio: La stagione del sole
Archimede: Lise Prend and Prefère (alle 17,30-19-45-22)
Ariston: Alamo, con S. Hayden
Aventino: A quadrato piace calvo con M. Noe (ul. 2ª ult. 22,45)
Balduina: La leggenda di Tom Dooley
Barberini: Quando la moglie è in vacanza, con M. Monroe (alle 16-18,10-20,15-22,55)
Capitol: Le nevi del Kilimangiaro con G. Peck (alle 16,55-19,40-22,45)
Capranica: La banda del Drago Verde
Capranichetta: La leggenda di Tom Dooley
Cola di Rienzo: La stagione del sole (alle 16-17,45-V.to 20-21,10-22,35)
Corso: Ballata di un soldato, con V. Ivashova (alle 17-18,40-20,35-22,45)
Europa: Chiusura estiva
Fiamma: La dolce vita, con Anita Ekberg (alle 16-21-22,30)
Fiammetta: Mamma e papà che campa (alle 17-18,30-20,25-22)
Galleria: Alamo, con S. Hayden
Golden: La casa dei 7 falchi (ul. 15,30, ult. 22,45)
Maestoso: [illegible] Innocente (ap. 15,30, ul. 22,45)
Metro Drive-In: Donne senza uomini, con M. Van Doren (alle 20,15-22,45)
Metropolitan: La maschera che uccide, con C. Lange (alle 15,15-18,30-20,50-22,50)
Mignon: Donne senza uomini con M. Van Doren
Moderno Saletta: La leggenda di Tom Dooley
New York: La banda del drago verde
Paris: Il caso Paradine, con A. Valli (ap. 15,30, ult. 22,30)
Plaza: Tokyo, inferno bianco (alle 16-17,50-20-22,30)
Quattro Fontane: « Rassegna dei successi » L'uomo dal braccio d'oro, con F. Sinatra
Quirinetta: Cinema d'essai: Le scarpette bianche, con A. Sordi (di Fellini) e doc. Teatro Minimo (ap. 17 ult. 22,45)
Radio City: La corazzata Potemkin, di Eisenstein (ult. 22,30)
Reale: I giganti invadono la terra, con G. Laugin (ap. 15,30 ult. 22,45)
Rivoli: Le confessioni del filibustiere Felix Kruil (alle 16,45-18,30-20,30-22,30)
Roxy: Il caso Paradine, con A. Valli (alle 17-19,45-22,45)
Smeraldo: La leggenda di Tom Dooley
Splendore: Gazebo, con G. Ford (alle 16-18,20-20,20-22,30)
Supercinema: Chiusura estiva
Trevi: Urlatori alla sbarra, con T. Dallara (ap. 16, ult. 23). Aria condizionata
Vigna Clara: Venerdì: Il seduttore, con A. Sordi

SECONDE VISIONI

Africa: Il grande capitano, con C. Coburn
Airone: Jack lo squartatore
Alce: Salome, con R. Hayworth
Alcione: La frustata, con Richard Widmark
Ambasciatori: L'uomo senza patria, con K. Douglas
Ariel: Il conquistatore, con J. Wayne
Arlecchino: Quel tipo di donna, con S. Loren
Astor: Sacro e profano, con Gina Lollobrigida
Astoria: L'uomo senza patria, con K. Douglas
Astra: La carica dei 600, con E. Flynn
Atlante: Neurose, con N. Tiller
Atlantic: Sorci e soci al 6 Round
Augustus: L'uomo che inganna la morte, con C. Lee
Aurora: Sacro e profano, con F. Sinatra
Ausonia: La bella addormentata nel bosco (cart. anim.)
Avana: 23 passi dal delitto, con V. Johnson
Belsito: La vera storia di Rosemarie, con B. Lee
Bernini: Il treno della notte
Boito: Tre minuti di tempo, con D. Andrews
Bologna: Geremia, cane e spia, con F. Mc Murray
Brasil: La sfida di Tom e Jerry (cart. anim.)
Bristol: Agi Murad il diavolo bianco, con V. Mature
Broadway: L'angelo sporco, con J. Collins
California: Rapina a mano armata, con S. Hayden
Cinestar: Macabro, con W. Prince
Colorado: L'ultimo agguato, con R. Widmark
Delle Terrazze: Ossessione di donna, con S. Hayward
Delle Vittorie: Il ruvido e il liscio, con N. Tiller
Del Vascello: Arianna, con A. Hepburn
Diana: L'ultimo agguato, con R. Widmark
Diamante: Le notti di Lucrezia Borgia
Due Allori: Papà Gambalunga, con L. Caron
Eden: La vera storia di Rosemarie, con B. Lee
Espero: La trappola degli indiani
Excelsior: I marines delle isole Salomone, con Rod Taylor
Fogliano: Un maledetto imbroglio con P. Germi
Garbatella: La valle dei delitti
Garden: I guai di Pippo, Pluto e Paperino (cart. anim.)
Giulio Cesare: I marines delle isole Salomone, con Rod Taylor
Impero: Il marito latino, con R. Brazzi
Induno: La figlia di Frankenstein
Italia: Sull'orlo dell'abisso, con C. Wilde
Jonio: I tre moschettieri, con L. Turner
La Fenice: Gli arditi del 7° Fucilieri
Mondial: Quel tipo di donna, con S. Loren
Nuovo: Geremia, cane e spia, con F. Mc Murray
Olimpico: In amore e in guerra, con R. Wagner
Palestrina: Sulla via del delitto
Parioli: Vita di un gangster, con S. Cochran
Preneste: Il vampiro, con Peter Cushing
Quirinale: Pelo di spia
Rex: L'albero della vendetta
Rialto: Strategia di una rapina, con H. Belafonte
Ritz: L'uomo senza paura, con K. Douglas
Salone Margherita: L'America vista da un francese
Savoia: I guai di Pluto, Pippo e Pagerino
Splendid: Il diavolo nello specchio, con D. Bogarde
Stadium: La bella addormentata nel bosco
Tirreno: L'angelo sporco
Trieste: Il sole sorgerà ancora, con A. Gardner
Ulisse: Grand Hotel, con Michele Morgan
Ventuno Aprile: I 5 penny, con D. Kaye
Verbano: La strada, con G. Masina
Vittoria: I marines delle isole Salomone

TERZE VISIONI

Adriacine: Quaranta pistole, con B. Stanwych
Alba: Il sepolcro indiano, con D. Paget
Aniene: Operazione Cicero, con J. Mason
Apollo: La notte del grande assalto
Aquila: Al Capone, con R. Steiger
Arenula: Gli italiani sono matti
Aurelio: Delitto nella strada
Aurora: Agguato nei Caraibi
Avorio: La casa dei fantasmi
Boston: I conquistatori dell'Oregon
Capannelle: Il cavaliere della spada nera
Cassio: Dunkerque, con J. Mills
Castello: Messalina venere imperatrice, con B. Lee
Centrale: Il marito latino, con D. Kerr
Clodio: Il marito latino, con D. Kerr
Colonna: Le ribelle del West
Colosseo: Tarzan e il safari perduto
Corallo: Il momento più bello
Cristallo: Il bacio dello spettro
Dei Piccoli: Riposo
Delle Rondini: U-570 contrattacca
Delle Mimose: I centauri
Doria: Il terrore corre sul fiume
Edelweiss: Il frutto del peccato
Esperia: Il terrore corre sul fiume
Farnese: Il tesoro di Pancho Villa, con S. Winters
Faro: Il cavaliere del diavolo
Hollywood: La bella addormentata nel bosco (cart. anim.)
Iris: Noi duri, con F. Buscaglione
Leocine: Come le foglie al vento, con L. Bacall
Marconi: Kitty
Massimo: Il vedovo, con A. Sordi
Mazzini: Geremia cane e spia, con F. Mc Murray
Medaglie d'Oro: Riposo
Nascè: Riposo
Niagara: Ultima notte a Warlock, con H. Fonda
Novocine: Rommel chiama Cairo
Odeon: Sangue all'alba
Olympia: Frankenstein contro l'uomo lupo
Oriente: Malinconico autunno, con M. Del Frate
Ostiense: Riposo
Ottaviano: L'angelo sporco
Palazzo: La cortigiana di Babilonia
Perla: Sogni proibiti, con Danny Kaye
Planetario: Macabro, con V. Prince
Platino: Sacro e profano, con G. Lollobrigida
Prima Porta: L'avventuriero delle Lande
Puccini: Le grandi famiglie, con J. Gabin
Regilla: Gli avvoltoi della strada ferrata
Roma: Il fantasma di Jess il bandito
Rubino: Sorci e soci al 6 Round (cart. anim.)
Sala Umberto: Femmina, con B. Bardot
Silver Cine: Una donna per Joe
Sultano: L'albero degli impiccati con R. Scott
Tor Sapienza: Riposo
Trianon: Tokio di notte
**